

DELIBERA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATTA ED ORDINARIA CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DELLE CABINE ELETTRICHE MT/BT, CON ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE PRESSO GLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA PER ANNI DUE: AVVIO PROCEDURA DI GARA.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario
dell'Università di Pavia

VISTE:

- La Delibera del Consiglio di amministrazione n.104 del 18 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio 2026 e successive variazioni;
- La legge 7 agosto 1990, n.241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

PRESO ATTO che il contratto di affidamento del servizio sta giungendo a termine e che occorre pertanto procedere con celerità all’affidamento di nuovo contratto;

VALUTATO di procedere all’affidamento diretto del servizio di manutenzione programmata ed ordinaria correttiva degli impianti elettrici e delle cabine elettriche MT/BT con assunzione del ruolo di terzo responsabile presso gli edifici in uso ad EDiSU Pavia per la durata di anni due, ai sensi dell’art. 50 comma 1. Lett. b) del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO di procedere all’affidamento diretto del servizio in oggetto di durata pari ad anni due, per l’importo di € 120.000,00, di cui € 1.600,00 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%;

PRESO ATTO:

che tale procedura sarà espletata su piattaforma SINTEL, messa a disposizione da ARIA SpA di Regione Lombardia, nel rispetto dell’art. 25 del D.Lgs n.36/2023;

che si procederà all’aggiudicazione una volta eseguite le verifiche dei requisiti di carattere generale, economico-finanziaria e tecnico-professionale ai sensi del D.Lgs 36/2023e s.m.i.;

INDIVIDUATA quale contraente la Ditta Perna Impianti Srl, avente sede in Pavia, Via Mario Ponzio 45, valutate le capacità tecnico-professionali che soddisfano le esigenze dell’Ente e delle strutture interessate presso le quali i lavori dovranno essere eseguiti;

CONSIDERATO di impegnare la somma relativa alla base di offerta per l’affidamento in oggetto, pari ad € 120.000,00, di cui € 1.600,00 per gli oneri per la sicurezza, oltre IVA 22 %, per un totale di € 146.400,00 sul titolo 1° categoria 5° capitolo 1 articolo 00 “Spese di manutenzione agli immobili” – così suddivisi

€ 52.600,00 Competenza 2026;

€ 73.200,00 Previsione di Bilancio 2027;

€ 20.700,00 Previsione di Bilancio 2028;

VISTI gli elaborati di gara di seguito elencati:

- Capitolato speciale di appalto;
- Disciplinare di gara
- Dichiarazione
- DGUEREQUEST
- Informativa privacy
- Codice di comportamento

DATO ATTO che alla procedura di gara in oggetto verrà attribuito un codice identificativo di gara (CIG);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023 e dell'art.6 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", vengono destinate le risorse per le funzioni tecniche pari ad **€ 2.400,00** (2% della base di offerta e suddiviso in € 1.920,00 relativo incentivi tecnici e € 480,00 relativo a fondo innovazione) sul medesimo titolo 1° categoria 5° capitolo 2 articolo 00 "Spese di manutenzione agli impianti" – Previsione di Bilancio 2026;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", è individuato il seguente gruppo di lavoro (GdL): RUP e Direttore dell'esecuzione del contratto Ing. Claudia Vercesi, Collaboratori Massimo Calamaretti, Stefania Longo, Adriano Mazzini, provvedendo successivamente alla ripartizione dell'incentivo stesso rispettivamente secondo le attività tecniche;

VALUTATO di nominare ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 Responsabile Unico del Progetto, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 114 del medesimo Decreto, l'Ing. Claudia Vercesi Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente;

VISTI:

- il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- Il D.Lgs 31 dicembre 2024, n.209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- il D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- DM 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- *il Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, approvato con Delibera di Consiglio n. 52 del 05 agosto 2024 e successivamente modificato ed integrato alla luce delle disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 209/2024;*

ASSUNTO il parere positivo del Direttore Amministrativo che attesta la legittimità e la correttezza del presente provvedimento;

con voti _____ espressi nelle forme di legge

Delibera

di dare avvio alla gara per l'affidamento del servizio di manutenzione programmata ed ordinaria correttiva degli impianti elettrici e delle cabine elettriche MT/BT con assunzione del ruolo di terzo responsabile presso gli edifici in uso ad EDiSU Pavia **per la durata di anni due**, ai sensi dell'art. 50 comma 1. Lett. b) del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., con la Ditta Perna Impianti Srl, avente sede in Pavia, Via Mario Ponzio 45, per le motivazioni in premessa specificate;

di dare atto che l'importo dell'appalto relativo all'affidamento in oggetto è pari ad 120.000,00, comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad € 1.600,00 non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%;

di impegnare la somma relativa alla base di offerta per l'affidamento in oggetto e pari ad € 120.000,00, comprensiva di oneri per la sicurezza, oltre IVA 22% per un totale di € 146.400,00 sul titolo 1° categoria 5° capitolo 1 articolo 00 "Spese di manutenzione agli immobili" – così suddivisi

€ 52.600,00 Competenza 2026;
€ 73.200,00 Previsione di Bilancio 2026;
€ 20.700,00 Previsione di Bilancio 2027;
provvedendo in fase di aggiudicazione all'impegno definitivo;

di attribuire alla procedura di gara in oggetto un codice identificativo di gara (CIG);

che ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023 e dell'art.6 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", vengano destinate le risorse per le funzioni tecniche pari ad **€ 2.400,00** (2% della base di offerta e suddiviso in € 1.920,00 relativo incentivi tecnici e € 480,00 relativo a fondo innovazione) sul medesimo titolo 1° categoria 5° capitolo 2 articolo 00 "Spese di manutenzione agli impianti" – Competenza di Bilancio 2026;

che ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", è individuato il seguente gruppo di lavoro (GdL): RUP e Direttore dell'esecuzione del contratto Ing. Claudia Vercesi, Collaboratori Massimo Calamaretti, Stefania Longo, Adriano Mazzini, provvedendo successivamente alla ripartizione dell'incentivo stesso rispettivamente secondo le attività tecniche;

di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 Responsabile Unico del Progetto, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 114 del medesimo Decreto, l'Ing. Claudia Vercesi Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente;

di approvare gli allegati in premessa specificati e di seguito elencati:

- Capitolato speciale di appalto;
- Disciplinare di gara
- Dichiarazione
- DGUEREQUEST
- Informativa privacy
- Codice di comportamento

Il presente atto sarà inviato al RUP – Ing. Claudia Vercesi, all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Risorse Umane Finanziarie per gli adempimenti del caso.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

CAPITOLATO D' APPALTO

PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA ED ORDINARIA

CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DELLE CABINE

ELETTRICHE MT/BT CON ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO

RESPONSABILE, DEGLI EDIFICI IN USO AD EDiSU PAVIA - DURATA

ANNI DUE

RUP
Ing. Claudia Vercesi



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Art. 1 - OGGETTO E PREZZO DELL'APPALTO

Gli importi a base di gara sono riportati nella tabella seguente e mentre l'oggetto del servizio richiesto è declinato nei paragrafi successivi:

	Descrizione del servizio	Importi
a)	Servizio di manutenzione programmata ed assunzione del ruolo di Terzo responsabile	€
a.1)	Oltre costi per la manodopera stimati:	€
a.2)	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso per la manutenzione programmata:	€
b)	Manutenzione ordinaria correttiva:	€
b.1)	Oltre costi per la manodopera stimati	€
c)	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso:	€
d)	Totale appalto	€ 120.000,00

I costi della manodopera del punto a.1) b.1) sono stati stimati dalla Stazione Appaltante sulla base dei dati storici disponibili per gli interventi oggetto d'appalto e sono pari al 55% della quota di manutenzione.

Totale a base d'affidamento: € 120.000,00+ IVA di cui € _____ per oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

Art. 2 - EDIFICI COMPRESI NELL'APPALTO.

L'elenco degli edifici interessati dall'appalto è il seguente:

Impianti:

1. Collegio P. Fraccaro/Mensa - P.zza L. da Vinci, 2 - 27100 Pavia
2. Collegio Castiglioni/Mensa - Via S. Martino, 18 - 27100 Pavia
3. Collegio L. Spallanzani - Via U. Foscolo, 17 - 27100 Pavia
4. Collegio Cardano - Viale Resistenza, 15 - 27100 Pavia
5. Collegio G. Maino - Via Luino, 4/6 - 27100 Pavia (CABINA ELETTRICA)
6. Collegio A. Volta - Via Ferrara, 17 - 27100 Pavia (CABINA ELETTRICA)
7. Collegio Golgi - Via Aselli, 43 - 27100 Pavia
8. Collegio Griziotti - Via Tavazzani, 58 - 27100 Pavia
9. Collegio Fratelli Cairoli - P.zza Cairoli, 1 - 27100 Pavia
10. Collegio L. Valla - Viale Libertà, 26 - 27100 Pavia
11. Collegio Don Bosco - Via San Giovanni Bosco, 4 - 27100 Pavia
12. Mensa Centrale - C.so c. Alberto, 2 - 27100 Pavia
13. Centro Canottaggio - Via Don Enzo Boschetti, 1 - 27100 Pavia
14. Ufficio Benefici Economici - Via Calatafimi, 11 - 27100 Pavia
15. Collegio Quartier Novo, Via Santa Maria in Betlem, 7 - Cremona
16. Palazzetto dello sport, Via Bassi 11/13 - Pavia
17. CUS SEDE e campo rugby, e impianti Padel Via Bassi, 9/A
18. Palestra CUS, Via Giulotto, 10 - Pavia
19. Uffici centrali - Palazzo Vistarino, Via Sant'Ennodio, 26

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO E DEL CONTRATTO

L'appalto avrà durata di due anni dalla data di sottoscrizione della Lettera d'Ordine.

ART. 4 - SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione di lavori, servizi e forniture, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli



EDiSU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai luoghi oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

ART. 5 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore è tenuto nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residuati liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- privilegiare ogni qual volta possibile, il riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;
- provvedere all'asporto e conferimento all'esterno delle strutture dell'EDiSU di Pavia in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare.

ART. 6 - PRESTAZIONI

ART. 6.1 - MANUTENZIONE PROGRAMMATA

La manutenzione programmata prevede tutte le verifiche ed i controlli necessari al mantenimento dei dispositivi di protezione e sicurezza in perfetta efficienza, nel rispetto delle normative specifiche di riferimento ed in base alle indicazioni delle ditte costruttrici. Esse debbono comprendere: quadri elettrici (annuale), cabine elettriche presenti nei Collegi Maino e Volta (annuale). Durante le verifiche dovranno essere effettuati anche controlli visivi sullo stato dell'impianto in generale.

Nel canone corrisposto alla ditta appaltatrice per la conduzione degli impianti, e la manutenzione programmata è compreso il costo della manodopera.

Nella presente attività viene ricompresa anche l'assistenza ad eventuali verifiche predisposte dalle autorità competenti.

L'esito delle verifiche periodiche effettuate dovrà essere riportato su apposito registro, fornito dall'appaltatore, da conservarsi presso ciascuna struttura.

ATTIVITA' DI CONSULENZA

La consulenza consiste nell'assistenza tecnica volta a fornire le più ampie informazioni anche di dettaglio per una resa ottimale degli impianti nell'ottica di un contenimento energetico e delle spese conseguenti.

La ditta appaltatrice ha l'onere di assistenza e supporto nel caso di lavorazioni che richiedano interventi coordinati sugli impianti elettrici.

Di tutti i controlli effettuati dovrà essere inviata comunicazione scritta, tramite email all'Ufficio preposto dell'Amministrazione dell'EDiSU al controllo del servizio.

ART. 6.2 - MANUTENZIONE ORDINARIA CORRETTIVA

Nella manutenzione ordinaria correttiva vengono ricomprese riparazioni, esecuzione di opere accessorie ed eventuali adeguamenti normativi o migliorativi. **Tutti gli interventi dovranno essere in ogni caso preventivamente autorizzati dal Direttore dell'esecuzione.** A tale disposizione si fa eccezione solo quando il ritardo derivante dalla richiesta di autorizzazione alla Stazione Appaltante possa comportare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, per la conservazione delle cose e degli immobili o causare un'interruzione della distribuzione della corrente elettrica tale da compromettere gravemente le attività ed il comfort degli ospiti delle strutture. Detti interventi saranno eseguiti sotto la responsabilità del fornitore stesso in quanto Terzo Responsabile. L'operatore dovrà relazionare a mezzo mail in merito all'intervento eseguito specificando l'accaduto, le cause ed i correttivi adottati.

Queste attività verranno contabilizzate e liquidate come specificato nel successivo articolo 11.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione di particolari opere o di lavori urgenti mediante regolare gara, o di eseguirle direttamente, come pure di escludere dal presente appalto lavori particolari, affidandone l'esecuzione a ditte specializzate senza che l'appaltatore possa sollevare obiezioni o pretese di compensi.

ART. 7 - ONERI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento di cui al DPR 207/2010 e al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dell'esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dell'esecuzione tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

c) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal direttore dell'esecuzione, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella lavorazione;

d) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli previsti;

e) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione dell'esecuzione, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;

f) la concessione, su richiesta della direzione dell'esecuzione, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

g) la pulizia del sito e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto;

h) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del sito e per l'esecuzione del servizio, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

i) l'esecuzione di un'opera campione ogni volta che questo sia richiesto dalla direzione dell'esecuzione, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;

l) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del sito;

m) la consegna, prima della smobilitazione del sito, di un certo quantitativo di materiale, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei;

n) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione dell'esecuzione; nel caso di sospensione del servizio deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

o) l'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni e nel DUVRI e sempre in ottemperanza di tutte le



EDiSU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

normative in vigore; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

p) L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (REGIONE, COMUNE, SOPRINTENDENZA, CONSORZI, ROGGE, PRIVATI, PROVINCIA, ANAS, ENEL, TIM, ASM e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

q) Al termine di ogni singolo intervento:

l'Appaltatore dovrà consegnare, con spese a proprio carico, alla Stazione Appaltante una scheda di riepilogo dei lavori eseguiti; tale scheda, predisposta dalla Stazione Appaltante, darà riscontro degli interventi fatti e riporterà le informazioni necessarie ed indispensabili per la corretta attuazione degli eventuali successivi interventi di manutenzione o di emergenza.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopracitati accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dagli organi ispettivi preposti, l'Amministrazione comunicherà alla Ditta e, se del caso, anche agli organi suddetti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti. Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dagli Organi competenti non sia accertato che gli obblighi precitati sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non può apporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo a risarcimento danni.

ART. 8 - SUBAPPALTO

- L'eventuale subappalto è normato dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 9 - SERVIZIO DI REPERIBILITA'

La Ditta dovrà mettere a disposizione un servizio di pronto intervento, raggiungibile mediante numero telefonico dedicato. **Tale servizio dovrà essere operativo 24 ore su 24** tutti i giorni dell'anno, festivi e prefestivi compresi.

ART. 10 - FACOLTA' DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione dell'EDiSU avrà la facoltà di escludere uno o più impianti e caldaie dall'ambito del contratto decurtando di conseguenza il compenso in modo proporzionale in relazione al prezzo di aggiudicazione dell'appalto.

ART. 11 - COMPUTO CONTABILE PER LA LIQUIDAZIONE

La liquidazione delle prestazioni di cui al presente capitolato avverrà come di seguito:

Remunerazione attività di manutenzione programmata:

- 1 acconto del 25% (venticinque) dell'importo contrattuale per questa attività, a scadenza semestrale, dalla data del decreto di aggiudicazione;
- Saldo del 25% (venticinque) al termine dell'affidamento e dopo la verifica della corretta esecuzione del servizio.

Remunerazione delle attività di manutenzione ordinaria correttiva:

- Tali attività verranno remunerate solo se espressamente approvate dal Direttore dell'esecuzione; il relativo costo verrà calcolato utilizzando i prezzi unitari desunti dal prezzario:

"PREZZARIO REGIONALE delle opere pubbliche" edizione 2025

Edito da Regione Lombardia

A tali prezzi verrà applicato lo sconto di gara.

- Entro tre mesi dall'esecuzione, l'impresa dovrà produrre un rendiconto analitico delle attività svolte e dei materiali utilizzati e, ricevuta l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, provvederà all'emissione di regolare fattura elettronica.
- I pagamenti avverranno entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica;
- In ottemperanza alle disposizioni della L. 13/08/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'impresa dovrà dare comunicazione all'EDiSU degli estremi del conto corrente dedicato.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

ART. 12 - CONOSCENZA DEI LUOGHI DI LAVORO

La ditta appaltatrice dichiara di avere preso piena conoscenza dei luoghi e delle condizioni di lavoro e di quant'altro attinente l'appalto oggetto del presente Capitolato, per cui non potrà sollevare alcuna eccezione per il verificarsi di circostanze che rallentino o rendano più difficoltoso lo svolgimento del servizio.

ART. 13 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte (art.2043 e seguenti Codice Civile).

La Responsabilità dell'appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezze nella conduzione ed a quelli che potessero verificarsi per il mancato tempestivo intervento in caso di emergenza.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali occorrenti) queste saranno a carico dell'appaltatore e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle mansioni contrattuali.

ART. 14 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale addetto alle attività di cui al presente documento, che dovrà possedere qualifica di "operaio specializzato" regolarmente documentata, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione dell'appaltatore che dovrà dimostrare, mediante opportuna documentazione, di possedere i requisiti tecnico professionali previsti da tutte le norme di legge e regolamenti vigenti ed emanandi durante la durata del contratto. Pertanto l'Amministrazione rimarrà del tutto estranea a qualsiasi contestazione fra l'appaltatore ed il predetto personale.

L'Impresa aggiudicataria deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola dell'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti dalla Stazione appaltante.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche di intervento, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla normativa di riferimento.

L'Impresa aggiudicataria deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive macchine, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di Previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

A tal fine, la Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere all'Impresa aggiudicataria la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di collaborare con i preposti dell'EDISU fermo restando il possesso dei requisiti specifici che l'eventuale lavoratore deve possedere per svolgere le mansioni individuate.

Detto personale nell'ambito delle strutture pubbliche dovrà attenersi alle disposizioni che disciplinano il comportamento del personale dell'Amministrazione dell'EDISU; a tal fine l'appaltatore, prima dell'inizio della sua attività di gestione e manutenzione, invierà all'Amministrazione un elenco nominativo completo di tutti gli addetti che intende utilizzare per i lavori, fornendo per ciascuno di essi, le caratteristiche professionali in rapporto alle mansioni cui sono destinati e, per ogni successiva sostituzione, provvederà a darne preventiva comunicazione scritta all'EDISU entro il giorno successivo alla sostituzione.

ART. 15 - NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE

Il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato è tenuto a:

- osservare e far osservare ai propri collaboratori il Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante: DPR 62 del 16/04/2013.
- tenere un comportamento discreto, decoroso e irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla Stazione appaltante, nonché attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni ricevute dall'Amministrazione e dal personale preposto alla verifica del servizio;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della Stazione appaltante, nonché potenziali situazioni di pericolo per gli utenti che si trovino in prossimità dei luoghi dove effettua le proprie attività;



EDISU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

- evitare di trattenersi con i dipendenti della Stazione appaltante durante le ore lavorative se non per motivi attinenti al servizio;
- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della Stazione appaltante o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.

La Stazione appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

ART. 16 - VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'Impresa aggiudicataria dovrà produrre le documentazioni previste dal D.Lgs. 81/08.

ART. 17 - SEGNALETICA DI SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

L'Impresa aggiudicataria deve predisporre e far affiggere a proprie spese dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione e antinfortunistica all'interno dei locali caldaie secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 18 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'appaltatore è tenuto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti ed emananti durante la durata del contratto e particolarmente delle norme INAIL, CEI e UNI e da qualunque altro ente abilitato dalla legge ad emanare norme tecniche valide anche nel settore del riscaldamento ed in particolare al D.M. 22/01/2008, n. 37.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle prescrizioni contenute nei Piani di Sicurezza.
- e) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne la realizzazione nei termini previsti;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/08, nonché alle prescrizioni contenute nei Piani di Sicurezza e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
- l) **L'Amministrazione si riserva la risoluzione del contratto con possibilità per l'appaltatore di adeguamento dei predetti corrispettivi, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.**

ART.20 - ACCESSO DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGLI IMPIANTI

L'accesso agli impianti è vietato a qualsiasi persona estranea alla gestione degli stessi il cui nominativo e la cui qualifica non siano stati preventivamente comunicati in forma scritta all'Amministrazione dell'EDISU.

L'accesso è altresì vietato ai dipendenti dell'Ente che non abbiano incarichi specifici di verifica e controllo degli impianti.

ART. 21 - CONTROLLO DELLA GESTIONE - PENALITA'

L'andamento della gestione sarà soggetto a controlli da parte del personale preposto dall'Amministrazione EDISU, per l'osservanza della corretta conduzione degli impianti e della loro manutenzione, come per l'osservanza di ogni altra clausola contrattuale.

Il fornitore dovrà provvedere in merito ad eventuali segnalazioni intervenendo entro il termine massimo di 24 ore dalla comunicazione, salvi interventi IMMEDIATI che



**EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA**

dovranno comunque essere eseguiti entro un'ora dalla chiamata allorché la gravità dello stato dei fatti siano tali da non consentire con gli impianti fermi la continuazione dell'attività nei locali.

In caso di mancato adempimento di quanto sopra esposto saranno applicate penali che saranno pari, per ogni singola mancanza e per ogni impianto, a € 300,00 per ogni giorno e/o frazione di esso di inadempienza.

Il ripetersi di almeno tre infrazioni contrattuali dà facoltà all'Amministrazione dell'EDiSU di risolvere il contratto con preavviso di 15 giorni.

In tale caso l'EDiSU potrà continuare la gestione direttamente o affidarla ad altra impresa addebitando alla ditta inadempiente qualsiasi maggior onere sopportato avvalendosi sui crediti o sul deposito cauzionale.

ART. 22 - SOSPENSIONE DELLA CONDUZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore non potrà sospendere a nessun titolo neppure parzialmente l'esercizio degli impianti in conduzione.

Tale eventuale inadempienza contrattuale legittimerà la Stazione Appaltante ad eventuali azioni civili e penali.

ART. 23 - DEPOSITO CAUZIONALE

La cauzione stabilita ai sensi dell'art. 53, c. 4 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., sarà costituita dall'impresa secondo una delle modalità fissate dalla Legge.

ART. 24 - GARANZIA ASSICURATIVA

1. l'appaltatore dovrà produrre idonea polizza RCT che tenga indenne la stazione appaltante per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio e copra eventuali danneggiamenti ad opere od impianti subiti dalla stessa, per un massimale non inferiore a 500.000,00 euro.

2. La copertura della predetta garanzia assicurativa dovrà avere validità per tutto il periodo di esecuzione dell'appalto.

ART. 25 - SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o di riconsegna ed altri ad esso inerenti sono a carico dell'appaltatore; e così pure sono a carico dello stesso appaltatore tutte le spese e tasse che colpiscano, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'I.V.A. ed ogni altra che per legge fosse posta a carico dell'Amministrazione.

ART. 26 - DISPOSIZIONI FINALI - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Pavia.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

**DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE PROGRAMMATA ED ORDINARIA CORRETTIVA DEGLI
IMPIANTI ELETTRICI E DELLE CABINE ELETTRICHE MT/BT CON ASSUNZIONE
DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE, DEGLI EDIFICI IN USO AD EDiSU
PAVIA – DURATA ANNI DUE**

Art. 1 - Premessa

La presente procedura è stata autorizzata con Decreto a contrarre n. ____ del ____/____/____ nel quale viene nominato RUP l’Ing. Claudia Vercesi responsabile dell’Ufficio tecnico dell’Ente.

EDiSU intende affidare il servizio in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023; la procedura di affidamento diretto verrà svolta mediante l’utilizzo della piattaforma telematica per l’e-procurement di Regione Lombardia ARIA - SINTEL nel rispetto dell’art.25 del D.lgs. 36/2023.

L’appalto è finanziato con fondi propri dell’Ente.

Art. 2 – Descrizione dell’affidamento ed impianti

Per quanto attiene alla descrizione e la durata delle prestazioni richieste per l’esecuzione del servizio, l’elenco degli impianti e le norme che regolano l’appalto si rimanda al Capitolato Speciale d’Appalto allegato alla Documentazione di gara.

L'appalto avrà una durata di anni 2 dalla data di trasmissione del Decreto di aggiudicazione definitiva all’Operatore economico affidatario che avrà validità di stipula contrattuale e di verbale di consegna.

Art. 3 - Documentazione

Elenco dei documenti pubblicati sul portale SINTEL:

1. Disciplinare;
2. Capitolato Speciale d’Appalto;
3. Informativa sul Trattamento dei Dati Personali e sui Diritti dell’interessato;
4. Fac-simile dichiarazione attestante gli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i costi della manodopera;
5. DGUEREQUEST in formato .xml;
6. Codice di comportamento;
7. Modello DUVRI.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Art. 4 – Importo dell'appalto

	Descrizione del servizio	Importi
a)	Servizio di manutenzione programmata	€
a.1)	Oltre costi per la manodopera stimati:	€
a.2)	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso per la manutenzione programmata:	€
b)	Manutenzione ordinaria correttiva:	€
b.1)	Oltre costi per la manodopera stimati	€
c)	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso:	€
d)	Totale appalto	€ 120.000,00

Per la determinazione degli importi indicati si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto allegato nella Documentazione di gara.

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Ente

Art. 5 – Disciplina economica

L'importo contrattuale sarà determinato dall'offerta, definita come ribasso percentuale sull'importo di € _____.00,00 addizionata dell'importo di € ____00,00 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'IVA di legge. Per quanto attiene al computo contabile per la liquidazione si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 6 - Subappalto

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta, nell'apposita sezione del DGUE i lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Art. 7 - Documentazione a corredo dell'offerta

A corredo dell'offerta, l'Operatore economico dovrà caricare sul Portale SINTEL la seguente documentazione

1. Disciplinare sottoscritto digitalmente per accettazione;
2. Capitolato Speciale d'appalto sottoscritto per accettazione;
3. Informativa sul Trattamento dei Dati Personali e sui Diritti dell'interessato sottoscritta digitalmente per presa visione;
4. DGUERESPONSE in formato pdf e.xml;
5. Codice di comportamento sottoscritto digitalmente per accettazione;



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

6. Dichiarazione attestante gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i costi della manodopera, sottoscritta digitalmente;
7. Modello DUVRI, sottoscritto digitalmente per presa visione;
8. Visura Camerale;
9. Polizza RCT che tenga indenne la stazione appaltante per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio e copra eventuali danneggiamenti ad opere od impianti subiti dalla stessa, per un massimale non inferiore a 500.000,00 euro.

Art. 8 – Procedura di affidamento

Allo scadere del termine per l'invio dell'offerta, il RUP verificherà la correttezza e la completezza della documentazione amministrativa presentata: qualora questa risulti conforme alle prescrizioni di gara si procederà alla proposta di aggiudicazione, in caso contrario si farà ricorso all'istituto del soccorso istruttorio così come previsto dall'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 per sanare le carenze riscontrate.

L'aggiudicazione definitiva dell'affidamento avverrà per mezzo di apposito Decreto del Presidente del Consiglio d'Amministrazione a seguito di esito positivo delle verifiche effettuate in merito ai requisiti di ordine generale tramite sistema FVOE 2.0. con la sottoscrizione del presente Disciplinare, l'Operatore economico autorizza espressamente EDiSU alla consultazione del proprio Fascicolo Virtuale per tramite del servizio messo a disposizione da ANAC.

Art. 9 – Adempimenti successivi alla proposta di aggiudicazione

A seguito di comunicazione della proposta di aggiudicazione l'operatore economico dovrà trasmettere:

- Garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, c. 4 del D.Lgs. 36/2023;
- In ottemperanza alle disposizioni della legge 19/08/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, la ditta dovrà dare comunicazione all'EDiSU degli estremi del conto corrente dedicato tramite apposita modulistica che verrà inviata.

Art. 10 – Stipula contrattuale

A seguito dell'assunzione dell'atto di aggiudicazione definitiva, tramite l'eterna d'ordine verrà formalizzato il rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 11 - Foro competente

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione saranno deferite all'Autorità Giudiziaria ordinaria individuata in via esclusiva nel Foro di Pavia o Amministrativa secondo le rispettive giurisdizioni, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 12 - Clausole finali



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Come previsto all'art. 108, co. 10 del D.Lgs. 36/2023, EDiSU si riserva la facoltà di decidere di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non saranno ammesse offerte superiori alla base d'asta.

FAC-SIMILE

**DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
PROGRAMMATA ED ORDINARIA CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DELLE
CABINE ELETTRICHE MT/BT CON ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE,
DEGLI EDIFICI IN USO AD EDISU PAVIA – DURATA ANNI DUE**

(da rendere, sottoscritta digitalmente, su carta intestata)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.)
_____ il _____ residente a _____ in Via /Piazza
_____ n. _____, in
qualita’ di _____
dell’impresa/studio/ecc. _____
_____ sita in _____ prov. _____,
via _____, n. _____
tel. _____ email _____
P.I./C.F. _____

CONSAPEVOLE

- *delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;*

DICHIARA

- che i costi stimati della manodopera per l’esecuzione dell’appalto sono pari ad € _____;
- gli oneri per la sicurezza aziendali relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per l’esecuzione dell’appalto son pari ad € _____.

FIRMA



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'EDiSU DI PAVIA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'EDiSU
in data 15 dicembre 2014 con delibera n. 37



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 1
Disposizioni di carattere generale

Il "Codice di comportamento del personale dell'Ente per il Diritto allo Studio dell'Università di Pavia – EDiSU", di seguito denominato "Codice" integra, ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta del proprio personale come individuato dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.P.R. n. 62/13 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Intesa tra Governo, regioni ed enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" siglata in data 24 luglio 2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT n. 72/2013;
- Linee Guida in materia di codice di comportamento approvate con delibera CIVIT n. 75/2013.

Articolo 2
Ambito di applicazione

- 1) Il Codice si applica nei confronti di tutti i dipendenti dell'EDiSU, di seguito denominato Ente, nonché, per quanto compatibile, nei confronti, dei consulenti, dei collaboratori esterni, dei prestatori d'opera, dei professionisti e dei fornitori che collaborano con l'Ente.
- 2) A tal fine, negli atti d'incarico e nei contratti di acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi, gli uffici competenti inseriscono apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi stabiliti nel presente codice.
- 3) Il Codice è volto a migliorare i processi decisionali e ad orientare le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative e contiene i principi e valori etici che devono ispirare l'attività di coloro che operano per l'Ente nonché le norme comportamentali essenziali per il suo buon funzionamento.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 3
Principi generali

- 1) Il dipendente deve conformare la propria condotta al rispetto della Costituzione e delle leggi vigenti, con particolare riferimento al codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, assolvendo i suoi compiti con lealtà e imparzialità e perseguendo esclusivamente l'interesse pubblico.
- 2) Il dipendente si astiene da comportamenti discriminatori basati su sesso, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

Articolo 4
Regali compensi e altre utilità

- 1) Il dipendente non chiede né sollecita per sé o per altri, regali o qualsiasi altra utilità conformandosi alle disposizioni di cui all'articolo 4 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n.62.
- 2) Il dipendente non accetta per sé o per altri, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n.62/2013, da parte di soggetti che possano trarre beneficio da decisioni o attività inerenti alle competenze dell'ufficio, regali o qualsiasi altre utilità che eccedano, anche complessivamente, il valore annuo di Euro 150,00, i quali, in ogni caso, non devono compromettere l'indipendenza del giudizio, la correttezza operativa, l'integrità e la reputazione del dipendente; non devono altresì essere tali da poter essere interpretati, da parte di un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Articolo 5
Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni

Il dipendente è tenuto a comunicare al proprio superiore la sua adesione o appartenenza ad associazioni e/o organizzazioni il cui ambito di operatività può interferire con lo svolgimento dell'attività della struttura di appartenenza, ad eccezione dell'adesione a partiti politici e sindacati; tale comunicazione deve essere effettuata entro 30 giorni dall'adesione o, per le situazioni già in essere, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Codice.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 6

Interessi finanziari, conflitti d'interesse e obbligo di astensione

- 1) Il dipendente ha l'obbligo di comunicare al superiore gerarchico se lui stesso o i suoi parenti o affini entro il secondo grado o il coniuge o il convivente abbiano o abbiano avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione e/o finanziari con fornitori, consulenti e/o soggetti che abbiano interessi attinenti ai procedimenti assegnati o ai quali collabora.
- 2) Il dipendente, nell'espletamento delle funzioni di cui è incaricato, deve evitare che la sua condotta possa essere fonte di una situazione - anche solo potenziale - di conflitto d'interessi. A tal fine il dipendente, ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 7 del D.P.R. n.62/2013, deve astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività potenzialmente in conflitto di interessi e comunicare per iscritto al superiore gerarchico tale situazione.
- 3) Il superiore gerarchico verifica il potenziale conflitto di interessi e adotta i necessari provvedimenti di sostituzione del dipendente. Dell'esito della verifica e dell'eventuale sostituzione viene data comunicazione per iscritto al dipendente interessato.
- 4) Il superiore gerarchico, ogni sei mesi, è tenuto ad informare di tali situazioni il responsabile della prevenzione della corruzione, il quale registra i casi di astensione e ne inserisce il riepilogo nella relazione annuale di cui al comma 14 dell'articolo 1 della L.190/2012.

Articolo 7

Prevenzione della corruzione

- 1) Il dipendente, nello svolgimento delle sue funzioni, deve rispettare le norme stabilite per la prevenzione degli illeciti nell'amministrazione, con particolare riguardo a quanto stabilito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Ente.
- 2) Il dipendente fornisce la massima collaborazione al responsabile della prevenzione, alle strutture incaricate degli adempimenti connessi alla disciplina di prevenzione della corruzione ed agli organismi di controllo con particolare riguardo alla fornitura di dati e/o informazioni, al rispetto delle scadenze richieste, alla veridicità e completezza delle informazioni trasmesse.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- 3) Il dipendente che venga a conoscenza di comportamenti illeciti o del mancato rispetto delle disposizioni contenute nel piano e nella normativa correlata è tenuto a fornire tempestiva segnalazione al proprio superiore gerarchico oppure al responsabile della prevenzione della corruzione.
- 4) Ai sensi del comma 2 dell'articolo 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 viene garantita la riservatezza sull'identità del segnalante.

Articolo 8
Trasparenza e tracciabilità

- 1) Il dipendente è tenuto a svolgere la propria attività adempiendo agli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni, assicurando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Ente, sulla base di quanto stabilito dal Programma per la Trasparenza e l'Integrità.
- 2) I processi decisionali adottati dai dipendenti devono essere tracciabili attraverso un adeguato supporto documentale.

Articolo 9
Comportamento nei rapporti privati, obblighi di riservatezza e segreto d'ufficio

- 1) Il dipendente, nell'ambito dei rapporti privati, non sfrutta né menziona la posizione ricoperta nell'Ente per ottenere qualsivoglia utilità e deve, comunque, mantenere una condotta uniformata a principi di correttezza nonché astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona o che possano nuocere all'immagine dell'Ente.
- 2) Il dipendente è tenuto a non fornire informazioni riservate sui contenuti di attività, decisioni da assumere e provvedimenti relativi ai procedimenti assegnati in corso, prima che siano stati ufficialmente deliberati e/o comunicati formalmente alle parti.
- 3) Il dipendente non può utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività e deve prestare la dovuta diligenza e attenzione al fine di evitare la loro divulgazione involontaria.
- 4) Il dipendente è tenuto all'osservanza delle norme sul segreto d'ufficio. Pur



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

rispettando i principi e le norme sulla trasparenza delle attività, deve astenersi dal divulgare ai mezzi di informazione le notizie riservate connesse allo svolgimento delle attività lavorative e dal rilasciare dichiarazioni pubbliche che, per le forme o per i contenuti, possano comunque nuocere all'Amministrazione, ledendone l'immagine o il prestigio o compromettendone l'efficienza.

Articolo 10
Comportamento in servizio e utilizzo dei materiali

- 1) Il dipendente deve svolgere le mansioni ad esso assegnate nel rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento amministrativo, evitando ritardi o comportamenti negligenti che possano far ricadere su altri dipendenti lo svolgimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
- 2) Il dipendente, nell'espletamento delle proprie funzioni, rifiuta ogni pressione indebita finalizzata all'adozione di decisioni e/o atti illegittimi o illeciti, provenienti da qualunque soggetto interno o esterno all'amministrazione, compresi esponenti di forze politiche, sindacali o di associazioni o lobby di qualunque genere. Di tali pressioni, fermo restando l'eventuale obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, informa tempestivamente il responsabile della prevenzione della corruzione.
- 3) Il dipendente non sfrutta a proprio vantaggio le maggiori informazioni e/o dati che detiene in ragione delle funzioni svolte. Al contrario deve, fatto salvo il principio di riservatezza, promuovere la diffusione delle informazioni e l'utilizzo delle stesse da parte di tutte le strutture che ne necessitano per svolgere al meglio le funzioni e attività di competenza.
- 4) Il dipendente è tenuto al rispetto delle regole previste per la registrazione della presenza in ufficio; utilizza inoltre i permessi di astensione dal lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai contratti collettivi.
- 5) Il dipendente non abbandona il proprio posto di lavoro anche per periodi brevi, fatte salve ragioni imprescindibili, qualora il proprio allontanamento provochi l'assenza completa di custodia di uffici o aree in quel momento accessibili da parte degli utenti; in tali casi, il dipendente è comunque tenuto ad informare i propri responsabili della necessità di abbandono temporaneo del posto di lavoro.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- 6) Il dipendente, durante l'attività lavorativa, salvo casi motivati ed autorizzati, non lascia l'edificio in cui presta servizio.
- 7) Il dipendente deve utilizzare il materiale e le attrezzature (es. computer, telefono fisso e mobile...) solo per lo svolgimento delle proprie mansioni, evitandone l'uso per scopi privati, nel rispetto dei vincoli posti dall'Ente volti anche al risparmio delle risorse energetiche e materiali.
- 8) Il dipendente, in particolare, per quanto riguarda le applicazioni informatiche, è tenuto a:
 - a) evitare utilizzi impropri dei beni che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza o comunque contrastanti con l'interesse dell'Ente;
 - b) adottare scrupolosamente quanto previsto dalle misure di sicurezza al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
 - c) non utilizzare la rete internet se non per fini istituzionali e lavorativi, di aggiornamento, di informazione o comunque finalizzati al miglioramento della propria prestazione lavorativa;
 - d) non utilizzare la posta elettronica per inviare messaggi minatori o ingiuriosi o per esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine dell'Ente.
- 9) Ciascun dipendente è responsabile della protezione e della conservazione dei beni materiali e immateriali dell'Amministrazione avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo appropriato e conforme ai fini istituzionali, evitandone l'uso per scopi privati.
- 10) Il dipendente può utilizzare i mezzi di trasporto forniti dall'Ente soltanto per motivi attinenti alla propria attività lavorativa, evitando di trasportare cose o terze persone se non per motivi strettamente lavorativi.
- 11) Il responsabile dell'ufficio, nel provvedere a un'equa distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale allo stesso assegnato, dovrà tener conto e intervenire nel caso di eventuale comportamento negligente tenuto dai dipendenti.
- 12) Il responsabile dell'ufficio deve vigilare sull'effettivo rispetto di tali regole, segnalando eventuali comportamenti scorretti al competente ufficio per i procedimenti disciplinari.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 11
Rapporti con il pubblico

Nei rapporti con il pubblico il dipendente deve:

- a) esporre in modo ben visibile il proprio badge o altro supporto identificativo al fine di rendersi riconoscibile dagli utenti;
- b) operare con la massima cortesia, correttezza e disponibilità;
- c) rispondere tempestivamente alle richieste pervenute telefonicamente, tramite il servizio postale o per via informatica, in maniera esaustiva e accurata;
- d) indossare un abbigliamento consono al luogo di lavoro e al rispetto dell'utenza;
- e) fornire all'utenza tutte le indicazioni necessarie all'individuazione del responsabile o dell'ufficio competente per materia;
- f) garantire il rispetto degli eventuali standard di qualità del servizio e della performance stabiliti dall'amministrazione;
- g) rispettare l'ordine cronologico di presentazione delle pratiche, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabiliti dall'Amministrazione;
- h) in materia di accesso agli atti, il dipendente deve fornire le informazioni, le notizie e le documentazioni richieste secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 12
Disposizioni particolari per i dirigenti

- 1) All'atto dell'assunzione e nel corso del rapporto di lavoro, il dirigente comunica tempestivamente all'amministrazione ogni situazione che possa dar luogo a conflitti d'interesse.
- 2) Il dirigente programma e organizza le attività svolte dal personale assegnato al settore in modo efficiente ed efficace, riparte in modo equilibrato gli obiettivi ed il carico di lavoro tra i dipendenti, distribuendo eventuali carichi aggiuntivi in base alla professionalità e, quando è possibile, secondo il criterio di rotazione.
- 3) Nel caso in cui si verificano casi di disparità di trattamento nella distribuzione dei carichi di lavoro, o in caso di inerzia o comportamento negligente da parte del dirigente, i dipendenti possono segnalare tale comportamento al Presidente dell'Ente.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- 4) Il dirigente adotta un comportamento consono al proprio ruolo anche di datore di lavoro e rappresentante dell'Ente nei confronti dei propri collaboratori. A tale riguardo si astiene dall'esprimere giudizi tesi a gettare discredito o a nuocere all'immagine interna ed esterna dell'Amministrazione.
- 5) Il dirigente vigila sul rispetto delle norme in materia d'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di lavoro da parte dei propri collaboratori; quando viene a conoscenza di un illecito, provvede, se competente, ad avviare il procedimento disciplinare ovvero a segnalarlo all'Autorità Giudiziaria e alla Corte dei Conti per le rispettive competenze.

Articolo 13
Contratti e altri atti negoziali

- 1) I dipendenti ai quali sono assegnati procedimenti finalizzati alla stipula ed esecuzione di contratti e altri atti negoziali improntano la propria attività alla scrupolosa osservanza della normativa in materia, ai principi di trasparenza e imparzialità, nonché a quelli di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 14 del D.P.R. n.62/2013, ed alla ricerca del massimo vantaggio per l'Ente.
- 2) Nello svolgimento delle procedure negoziali i dipendenti ispirano la propria attività al principio di correttezza e buona fede, prevedendo strumenti contrattuali idonei per il soddisfacimento delle esigenze dell'Ente in termini di qualità e tempistica.
- 3) I dipendenti addetti all'esecuzione di un contratto monitorano e vigilano sul suo corretto svolgimento, sull'osservanza delle scadenze e sulla qualità di opere, lavori, prestazioni e beni forniti all'Ente al fine di tutelare l'interesse pubblico, segnalando tempestivamente al superiore gerarchico ogni anomalia riscontrata.
- 4) I dipendenti rifiutano ogni condizionamento nella definizione della modalità di scelta del contraente o qualsiasi altra ingerenza relativa alle procedure di affidamento e di esecuzione di un contratto, che siano in contrasto con il principio di imparzialità; ogni tentativo finalizzato a tali condotte deve essere denunciato all'autorità giudiziaria nonché al responsabile per la prevenzione della corruzione.
- 5) Alle procedure relative a contratti o altri atti negoziali, si applica quanto specificatamente previsto dal vigente piano di prevenzione della corruzione.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 14
Vigilanza, monitoraggio e attività formative

- 1) Alla vigilanza sul rispetto da parte dei dipendenti delle norme contenute nel presente Codice provvede il rispettivo superiore gerarchico, anche in conformità con quanto eventualmente previsto dal piano di prevenzione della corruzione.
- 2) L'Ufficio Personale opera in stretta collaborazione con il responsabile della prevenzione della corruzione per l'attuazione del presente articolo e riceve le segnalazioni di violazione dello stesso.
- 3) Il responsabile della prevenzione della corruzione provvede alla divulgazione nell'Ente del presente codice, al monitoraggio annuale della sua attuazione, al suo aggiornamento e alla pubblicazione sul sito istituzionale.
- 4) Il responsabile della prevenzione della corruzione programma appositi interventi formativi per la divulgazione dei contenuti del presente codice.

Articolo 15
Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

La violazione delle disposizioni contenute nel presente codice determina le responsabilità previste dall'articolo 16 del D.P.R. 62/2013 ed è oggetto di valutazione nell'ambito dei comportamenti organizzativi previsti dal vigente sistema di valutazione del personale dell'Ente.

Articolo 16
Pubblicazione e divulgazione

Il presente codice, come previsto dall'articolo 17, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente. Esso viene trasmesso a tutti i dipendenti e consegnato in copia all'atto della sottoscrizione di contratti di lavoro, di incarichi di collaborazione o consulenza, di contratti di fornitura di beni e servizi in favore dell'Amministrazione.

DOCUMENTO PRODOTTO IL: 17/02/2026

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

DENOMINAZIONE	EDISU PAVIA
INDIRIZZO	via sant'ennodio 26
CAP	27100
LOCALITÀ	PAVIA
CODICE FISCALE	96053130181
SITO WEB	www.edisu.pv.it
INDIRIZZO ELETTRONICO	protocollo@pec.edisu.pv.it
CODICE IDENTIFICATIVO PAESE	IT
NOME DEL PAESE	Italia
NOME DEL RUP	Claudia Vercesi

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

DENOMINAZIONE	Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.
CODICE FISCALE o P. IVA	05017630152
SITO WEB DI EROGAZIONE SERVIZIO	https://www.ariaspa.it

Informazioni sulla Procedura di Appalto

IDENTIFICATIVO DI GARA	Tecnico826
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Other

AMBITO DELLA PROCEDURA	Servizi
TITOLO DEL BANDO	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA ED ORDINARIA CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DELLE CABINE ELETTRICHE MT/BT CON ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE, DEGLI EDIFICI IN USO AD EDISU PAVIA – DURATA ANNI DUE
DESCRIZIONE DEL BANDO	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA ED ORDINARIA CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DELLE CABINE ELETTRICHE MT/BT CON ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE, DEGLI EDIFICI IN USO AD EDISU PAVIA – DURATA ANNI DUE
ELENCO CPV RELATIVI AL BANDO	50711000-2
ID LOTTO	LOT-0001

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

L'OE PUÒ INSERIRE OFFERTA PER

MASSIMO NUMERO DI LOTTI

MASSIMO NUMERO DI LOTTI
AGGIUDICABILI

Criteri Generici

Si tratta di appalto riservato

Nome Criterio	Descrizione
Si tratta di appalto riservato ID: 2043338f-a38a-490b-b3ec-2607cb25a017	Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Registrazione in elenchi ufficiali

Nome Criterio	Descrizione
Registrazione in elenchi ufficiali ID: 9b19e869-6c89-4cc4-bd6c-ac9ca8602165	Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Forma di Partecipazione

Nome Criterio	Descrizione
Forma di Partecipazione ID: ee51100f-8e3e-40c9-8f8b-57d5a15be1f2	L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

Imprese Ausiliarie

Nome Criterio	Descrizione
Imprese Ausiliarie ID: 0d62c6ed-f074-4fcf-8e9f-f691351d52ad	L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

Subappaltatori

Nome Criterio	Descrizione
Subappaltatori ID: 72c0c4b1-ca50-4667-9487-461f3eed4ed7	L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Lotti a cui l'OE intende partecipare

Nome Criterio	Descrizione
Lotti a cui l'OE intende partecipare ID: 8b9700b7-b13c-41e6-a220-6bbf8d5fab31	Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Riduzione del numero dei candidati qualificati

Nome Criterio	Descrizione
Riduzione del numero dei candidati qualificati ID: 51c39ba9-0444-4967-afe9-36f753b30175	L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente: Nel caso in cui siano richiesti certi certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascuno se l'operatore economico ha i documenti richiesti

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

Nome Criterio	Descrizione
L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa? ID: ede30cb7-70c2-4ead-ba11-22d0cac5ab7a	L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

Criteri Esclusione

Motivi legati a condanne penali

Nome Criterio	Descrizione
Partecipazione ad organizzazione criminale ID: 005eb9ed-1347-4ca3-bb29-9bc0db64e1ab	Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?
Nome Criterio	Descrizione
Corruzione ID: c27b7c4e-c837-4529-b867-ed55ce639db5	Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Frode ID: 297d2323-3ede-424e-94bc-a91561e6f320	Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995) Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ID: d486fb70-86b3-4e75-97f2-0d71b5697c7d	Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ID: 47112079-6fec-47a3-988f-e561668c3aef	Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011) Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ID: d789d01a-fe03-4ccd-9898-73f9cfa080d1	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011) Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Motivi legati al pagamento di imposte e contributi previdenziali

Nome Criterio	Descrizione
Pagamento di imposte ID: b61bbeb7-690e-4a40-bc68-d6d4ecfaa3d4	L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Nome Criterio	Descrizione
Pagamento di contributi previdenziali ID: 7d85e333-bbab-49c0-be8d-c36d71a72f5e	L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Motivi legati al diritto ambientale, sociale e del lavoro

Nome Criterio	Descrizione
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale ID: a80ddb62-d25b-4e4e-ae22-3968460dc0a9	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Nome Criterio	Descrizione
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale ID: a261a395-ed17-4939-9c75-b9ff1109ca6e	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Nome Criterio	Descrizione
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro ID: a34b70d6-c43d-4726-9a88-8e2b438424bf	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Motivi legati all'attività economica

Nome Criterio	Descrizione
Fallimento	Liquidazione giudiziale
ID: d3732c09-7d62-4edc-a172-241da6636e7c	
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Nome Criterio	Descrizione
Liquidazione coatta	Liquidazione coatta
ID: 396f288a-e267-4c20-851a-ed4f7498f137	
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Nome Criterio	Descrizione
Concordato preventivo con i creditori	Concordato preventivo con i creditori
ID: 68918c7a-f5bc-4a1a-a62f-ad8983600d48	
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Motivi legati alla cattiva condotta

Nome Criterio	Descrizione
Gravi illeciti professionali	L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
ID: 514d3fde-1e3e-4dcd-b02a-9f984d5bbda3	
	Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Nome Criterio	Descrizione
Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza ID: 56d13e3d-76e8-4f23-8af6-13e60a2ee356	L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Motivi legati al conflitto di interesse

Nome Criterio	Descrizione
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto ID: b1b5ac18-f393-4280-9659-1367943c1a2e	L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto? Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Nome Criterio	Descrizione
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto ID: 61874050-5130-4f1c-a174-720939c7b483	L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto? Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Motivi legati alla risoluzione anticipata

Nome Criterio	Descrizione
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili ID: 3293e92b-7f3e-42f1-bee6-a7641bb04251	L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto? Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Motivi legati a false dichiarazioni

Nome Criterio	Descrizione
Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate ID: 696a75b2-6107-428f-8b74-82affb67e184	L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione? False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

Motivi legati esclusivamente dalla legislazione nazionale

Nome Criterio	Descrizione
Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

ID: 63adb07d-db1b-4ef0-a14e-a99785cf8cf6

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Adeguatezza-I

Nome Criterio	Descrizione
Iscrizione in un registro commerciale ID: 87b3fa26-3549-4f92-b8e0-3fd8f04bf5c7	È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Identificazione Lotti	LOT-0001
Nome del registro	Registro imprese
URL	



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Informativa sul Trattamento dei Dati Personali e sui Diritti dell'Interessato
(Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR)

Gentile Dichiarante, la presente informativa descrive le modalità con cui l'EDiSU tratterà i Suoi dati personali, acquisiti tramite la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione al bando, in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

1. Titolare del Trattamento

Il **Titolare del trattamento** dei Suoi dati personali è l'**Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia (EDiSU)**, Codice Fiscale/Partita IVA 02205710185, con sede legale in Via Sant'Ennodio, 26 – 27100 PAVIA.

2. Categorie di Dati Personali Trattati

EDiSU tratterà i dati personali che Lei ci fornirà in occasione della Sua partecipazione al presente bando tramite la dichiarazione sostitutiva e le procedure di richiesta online. In particolare, potremmo acquisire:

- **Dati comuni:** dati anagrafici, recapiti, dati relativi al Suo percorso di studi, alla Sua situazione economica e al Suo nucleo familiare.
- **Categorie particolari di dati personali (Dati Sensibili):** in relazione alle dichiarazioni rese, EDiSU potrebbe venire in possesso di categorie particolari di dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale del richiedente o del suo nucleo familiare. Il trattamento di tali dati sensibili avverrà **solo previo Suo esplicito consenso**, che Le verrà richiesto specificamente all'interno della procedura di richiesta online, o in presenza di altre basi giuridiche previste dall'Art. 9 del GDPR (es. adempimento di obblighi legali nel campo della sicurezza sociale).

3. Finalità e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è necessario per le seguenti finalità, ciascuna con la propria base giuridica:

- **a) Accertamento e erogazione del beneficio:** per il corretto e completo accertamento della Sua situazione economica e del Suo nucleo familiare, la verifica dei requisiti di accesso al beneficio e l'erogazione dello stesso, secondo i criteri definiti nel presente bando.
 - **Base Giuridica:** Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- **b) Adempimento di obblighi legali:** per ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente (civile, fiscale, contabile, amministrativa, regolamentare, comunitaria, inclusa la normativa sugli appalti pubblici).
 - **Base Giuridica:** Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR).
- **c) Gestione del rapporto contrattuale/istituzionale:** per l'esecuzione di attività pre-contrattuali (es. presentazione di offerte), la conclusione e l'esecuzione di accordi e contratti (come quelli relativi ai servizi offerti da EDiSU), la gestione amministrativa del rapporto e l'effettuazione di verifiche e certificazioni.
 - **Base Giuridica:** Esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6, par. 1, lett. b) GDPR).
- **d) Tutela degli interessi legittimi di EDiSU:** per l'esercizio di ogni diritto e azione di legge, anche in sede giudiziale, nell'interesse e a tutela di EDiSU, inclusa la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del presente bando e del successivo rapporto.
 - **Base Giuridica:** Legittimo interesse del Titolare (Art. 6, par. 1, lett. f) GDPR), bilanciato con i Suoi diritti e libertà fondamentali.

4. Modalità del Trattamento e Periodo di Conservazione

I Suoi dati personali saranno trattati con modalità strettamente necessarie al conseguimento delle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà avvenire anche con l'ausilio di **strumenti elettronici, informatici o telematici**, adottando logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, procedure idonee a garantire la **sicurezza, riservatezza e integrità** dei dati, in conformità con l'Art. 32 del GDPR. Il personale incaricato al trattamento è opportunamente istruito per prevenire perdite, distruzioni, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati.

In osservanza dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (Art. 5 GDPR), i Suoi dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati, nel rispetto dei termini di conservazione previsti dalla legge (es. termini di prescrizione legale e fiscale).

5. Comunicazione e Diffusione dei Dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- **Enti Istituzionali:** Ministero delle Finanze, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e altre autorità giudiziarie o amministrative, per l'espletamento dei controlli e degli obblighi di legge.
- **Soggetti Terzi Fornitori di Servizi:** soggetti che erogano prestazioni funzionali alle finalità sopra indicate (es. studi professionali, consulenti, società di servizi informatici per la manutenzione di elaboratori e software). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili del Trattamento (se designati da EDiSU) o di Titolari autonomi.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- **Personale Interno di EDiSU:** coloro che, all'interno di EDiSU, abbiano necessità di accedervi per ragioni connesse alla propria mansione o posizione gerarchica (personale dipendente, collaboratori, studenti alloggiati, limitatamente ai dati strettamente necessari). Tali soggetti saranno opportunamente istruiti e opereranno sotto l'autorità del Titolare o dei Responsabili del Trattamento.
- **Pubblicazione Graduatorie:** alla chiusura del bando, la graduatoria contenente nominativo, matricola, punteggio ottenuto, fascia di reddito, sede, posizione, esito ed eventuale sospensione, verrà pubblicata sul sito istituzionale e rimarrà disponibile online per un periodo di 12 mesi. La pubblicazione di tali dati avviene in adempimento degli obblighi di trasparenza e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).

6. Processo Decisionale Automatizzato e Profilazione

I Suoi dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che La riguardino o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona.

7. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato, Lei ha i seguenti diritti in relazione ai Suoi dati personali, come previsto dagli articoli da 15 a 22 del GDPR:

- **Diritto di accesso** (Art. 15 GDPR): ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e chiederne una copia in formato intelligibile.
- **Diritto di rettifica** (Art. 16 GDPR): ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati.
- **Diritto alla cancellazione ("Diritto all'oblio")** (Art. 17 GDPR): ottenere la cancellazione dei dati, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, inclusi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.
- **Diritto di limitazione di trattamento** (Art. 18 GDPR): ottenere la limitazione del trattamento (es. in caso di contestazione sull'esattezza dei dati, o se il trattamento è illecito ma Lei si oppone alla cancellazione).
- **Diritto alla portabilità dei dati** (Art. 20 GDPR): ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti a EDiSU e, se tecnicamente fattibile, ottenerne il trasferimento diretto ad un altro titolare.
- **Diritto di opposizione** (Art. 21 GDPR): opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei Suoi dati personali forniti.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- **Diritto di revocare il consenso** (Art. 7, par. 3 GDPR): qualora il trattamento sia basato sul Suo consenso, ha il diritto di revocarlo in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca.
- **Diritto di proporre reclamo** (Art. 77 GDPR): proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il GDPR.

8. Modalità di Esercizio dei Diritti

Potrà esercitare i Suoi diritti in qualsiasi momento inviando una comunicazione a:

EDiSU - Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia Via Sant'Ennodio, 26 27100 PAVIA (PV)

Oppure tramite:

- **Email ordinaria:** presidenza@edisu.pv.it
- **PEC:** protocollo@pec.edisu.pv.it
- **Lettera raccomandata A/R.**

Le ricordiamo che, in caso di richieste di copie aggiuntive dei dati, EDiSU potrà addebitarle un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta viene presentata con mezzi elettronici, e salvo Sua diversa indicazione, le informazioni saranno fornite in un formato elettronico di uso comune.